

19 GIUGNO 2019

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: REVOCA IMPORTI BORSE DI STUDIO A.A. 2015/2016 INDEBITAMENTE PERCEPITI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari,

il Consiglio di Amministrazione, con deliberazioni n. 21 e 25, rispettivamente di data 28 maggio 2015 e 17 settembre 2015, ha approvato e successivamente modificato il Bando per il conferimento della borsa di studio e del posto alloggio, l’esonero delle tasse universitarie e l’esonero della tassa provinciale per il diritto allo studio per l’a.a. 2015/2016, a favore degli studenti iscritti a corsi dell’Università degli studi di Trento, del Conservatorio di Musica e dell’Istituto Universitario per Interpreti e Traduttori,

visto il Bando di cui al punto precedente, con determinazione n. 284, di data 29 ottobre 2015, è stata approvata la graduatoria per le borse di studio e per l’esonero dalle tasse universitarie e dalla tassa provinciale per il diritto allo studio per gli studenti iscritti all’a.a. 2015/2016, e con determinazioni n. 327, 56, 129 e 282 rispettivamente di data 3 dicembre 2015, 10 marzo 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, sono stati approvati quattro aggiornamenti della suddetta graduatoria,

con determinazione n. 145, di data 4 giugno 2015, è stato approvato il Bando per il conferimento della borsa di studio per studenti iscritti a corsi Alta Formazione Professionale per l’a.a. 2015/2016;

visto il Bando di cui al punto precedente, con determinazione n. 11, di data 28 gennaio 2016, è stata approvata la graduatoria delle borse di studio per gli studenti iscritti a corsi Alta Formazione Professionale per l’a.a. 2015/2016;

con deliberazione n. 83, di data 29 gennaio 2016, la Giunta Provinciale ha emanato le direttive per l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti frequentanti corsi di laurea universitari dell’area sanitaria e corsi per operatore socio sanitario (OSS) per l’a.a. 2015/2016, affidando all’Opera Universitaria di Trento il compito di gestire le operazioni ed attività finalizzate all’emanazione ed applicazione del bando di concorso,

con determinazione n. 27, di data 11 febbraio 2016, è stato approvato il Bando per il conferimento della borsa di studio per studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia per l'a.a. 2015/2016;

visto il Bando di cui al punto precedente, con determinazione n. 105, di data 12 maggio 2016, è stata approvata la graduatoria delle borse di studio per gli studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia per l'a.a. 2015/2016;

con determinazione n. 128, di data 1 giugno 2016 è stato approvato il Bando borse di studio per studenti trentini iscritti a corsi di formazione per operatore socio sanitario (OSS) anno 2015/2016;

visto il Bando di cui al punto precedente, con determinazione n. 195, di data 25 agosto 2016, è stata approvata la graduatoria delle borse di studio per gli studenti iscritti a corsi di formazione per operatore socio sanitario (OSS),

con deliberazione n. 2960, di data 23 dicembre 2010, integrata dalla deliberazione n. 2031, di data 28 settembre 2012, la Giunta Provinciale ha stabilito le direttive per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, di data 28 dicembre 2000,

in data 3 maggio 2019 il Servizio Supporto alla Direzione generale, ICT e semplificazione amministrativa della Provincia Autonoma di Trento con nota protocollo P330/2019/8.3-2019-16 ha comunicato all'Opera Universitaria di Trento la conclusione delle modifiche d'ufficio effettuate dal Nucleo di Controllo ICEF sulle domande connesse alle dichiarazioni ICEF relative al reddito e al patrimonio dell'anno 2014 risultate non veritiere,

sulla base di tali modifiche, si è provveduto al ricalcolo degli importi della borsa di studio ottenuta dagli studenti elencati negli allegati A e B, per i quali il ricalcolo della borsa di studio ha prodotto un indebito vantaggio,

i Bandi citati ai punti precedenti prevedevano una sanzione amministrativa pari al triplo delle somme percepite, nel caso in cui fossero state presentate dichiarazioni non veritiere,

l'art. 16 della legge 689/1981 prevede, entro sessanta giorni dalla notifica della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte della sanzione amministrativa prevista oltre alle spese di notifica,

si è pertanto provveduto al calcolo delle sanzioni amministrative comminate agli studenti di cui agli allegati C e D,

l'elenco degli studenti che hanno ottenuto un indebito vantaggio, di cui all'allegato B e l'elenco degli studenti a cui è stata comminata la sanzione, di cui all'allegato D, riportano i dati completi degli studenti; tali allegati al fine di rispettare il divieto di diffondere dati identificativi di persone fisiche destinatarie di vantaggi economici da cui è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati (art. 31 bis comma 2 bis della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23) non sono oggetto di pubblicazione sulla rete internet,

considerato che la normativa testé citata mira a rendere pubblici "*i vantaggi economici di qualunque genere a persone e privati*" (comma 1) e le sanzioni non rientrano in tale fattispecie;

per le finalità indicate negli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 l'elenco degli studenti con indebito vantaggio e sanzione viene pubblicato sulla rete internet in forma anonimizzata, rispettivamente come da allegati A e C al presente provvedimento,

in caso di incongruenza tra i dati riportati rispettivamente negli allegati A e B, prevale quanto contenuto nell'allegato B; per gli allegati C e D, prevale quanto contenuto nell'allegato D,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto d. lgs. n. 68 di data 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 01 dicembre 2017 "*Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*";
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di revocare, secondo quanto indicato in premessa, l'indebito vantaggio per le borse di studio dell'a.a. 2015/2016 assegnate agli studenti indicati negli allegati A e B, a seguito dei controlli effettuati dal Nucleo di Controllo Provinciale sulle dichiarazioni ICEF relative al reddito e al patrimonio dell'anno 2014;
2. di stabilire che le somme conseguenti alle restituzioni di cui al punto 1, per un importo complessivo di € 1.425,00 saranno introitate sulla macrovoce 034003 "Proventi da rimborsi", centro di costo 13, conto n. 034003030 del budget 2019;
3. di sanzionare gli studenti elencati negli allegati C e D, inviando verbale di accertamento e notificazione di illecito amministrativo con raccomandata giudiziaria e ammettendo entro

sessanta giorni dalla notifica della violazione il pagamento ridotto con effetto liberatorio di un importo pari a un terzo della sanzione oltre alle spese di notifica ammontanti ad € 12,08 cadauno;

4. di stabilire che le somme dovute a titolo di sanzione amministrativa ridotta, di cui al punto precedente, pari ad € 1.606,20, saranno introitate sulla macrovoce 034002 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, centro di costo 13, conto n. 034002010, del budget 2019;
5. di imputare l’importo pari ad € 140,70, relativo alle spese di notifica anticipate dall’Ente attraverso il Servizio Economato sulla macrovoce 041013, centro di costo 13, bilancio 2019;
6. di demandare a successivo provvedimento l’eventuale maggiore introito qualora gli studenti di cui al punto 3 non provvedano a restituire l’importo dovuto come sanzione amministrativa ridotta entro il termine di 60 giorni.

All.: 4

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2019
Macrovoce 041013
Centro di costo 13 per € 140,70.= - PRG 184
Macrovoce 034003
Centro di costo 13 per € 1.425,00.= - PRG E 71
Macrovoce 034002
Centro di costo 13 per € 1.606,20.= - PRG E 72

LA RAGIONERIA

(CV/mb)